



**COMITATO DI SORVEGLIANZA
DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FSE
2014/2020**

Venezia, 29 maggio 2018

INFORMATIVA

**Punto 7a: Principali iniziative avviate nel 2018
dalla Direzione Lavoro**





Principali iniziative avviate/in corso nel 2018

Iniziative avviate nel 2018

La Direzione Lavoro, nel corso del 2018, ha fornito finora (maggio 2018) il proprio apporto per la progettazione e implementazione di operazioni riferite all'Asse prioritario 1 "Occupabilità", all'Asse prioritario 2 "Inclusione Sociale".

Per quanto riguarda l'Asse 1 Occupabilità è in corso di redazione un nuovo Avviso di chiamata (Dgr in corso di approvazione), relativo alla presentazione di progetti di **Work Experience – Anno 2018**. Si tratta di un'iniziativa per l'impiego o il reimpiego di persone in cerca di lavoro con particolare attenzione ai disoccupati e/o inoccupati di età superiore a 30 anni che oggi incontrano più difficoltà a re-inserirsi e/o inserirsi nel mercato del lavoro. Si interviene con questo avviso su inoccupati e disoccupati non giovani in quanto al momento è ancora attivo il Piano regionale per la realizzazione di progetti di Garanzia Giovani che si occupa dei giovani NEET (giovani che non sono né in formazione né al lavoro) tra i 15 ed i 29 anni di età ed è altresì in corso di realizzazione un'azione a sostegno dell'occupabilità dei disoccupati indipendentemente dalla durata della disoccupazione attraverso **l'Assegno per il lavoro**, di cui sarà detto più avanti.

I percorsi di Work Experience hanno l'obiettivo di realizzare un complesso strutturato di interventi che si compongono di attività di orientamento, formazione e tirocinio al fine di un puntuale ed efficace inserimento lavorativo.



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE DEL VENETO



Questo intervento si pone in linea con quanto realizzato negli anni scorsi con l'analoga deliberazione n. 1358 del 9 maggio 2015 e successivi rifinanziamenti (di cui l'ultimo nel 2016). Il primo provvedimento ha complessivamente goduto di stanziamenti finanziari pari a Euro 28.000.000,00. Sono stati oltre 4.300 gli utenti coinvolti nelle attività progettuali, di cui oltre 2.300 donne.

L'intervento si inserisce sulla priorità di investimento 8.i *“Accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, anche attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale”*

A valere sull'Asse prioritario 2 Inclusion sociale, sempre nel 2018, sono state avviate due nuove iniziative; una è stata approvata con DGR n. 624 del 08/05/2018 ed è relativa alla presentazione di interventi di **“Pubblica Utilità e Cittadinanza Attiva - Progetti per l'inserimento lavorativo temporaneo di disoccupati privi di tutele - Anno 2018”**; l'altra approvata con DGR n. ____ del 15/05/2018 è invece relativa alla presentazione di interventi di **“Lavoro a Impatto Sociale – LIS. Bando non competitivo per l'inserimento lavorativo temporaneo di soggetti svantaggiati - Anno 2018”**.

La prima è un'iniziativa “collaudata”. Infatti è la prosecuzione di una prima iniziativa analoga finanziata con il FSE con la DGR n. 311 del 14/03/2017. Si tratta di interventi che favoriscono l'occupabilità di soggetti svantaggiati nel mercato del lavoro e che contrastano la disoccupazione di lunga durata attraverso l'attuazione di iniziative finalizzate all'impiego temporaneo e straordinario in lavori di pubblica utilità nello svolgimento di servizi tra i seguenti:

- servizi bibliotecari e museali, riordino di archivi e recupero di lavori arretrati di tipo tecnico e amministrativo;
- valorizzazione di beni culturali ed artistici anche mediante attività di promozione, allestimento e custodia di mostre relative a prodotti, oggetti ed attrezzature del territorio nonché di riordino, recupero e valorizzazione di testi e documenti di interesse storico o culturale;





- attività di abbellimento urbano e rurale;
- servizi ambientali e di sviluppo del verde, progetti speciali in materia relativi alla tutela e benessere ambientale;
- custodia e vigilanza di impianti e attrezzature sportive, centri sociali, centri socio-assistenziali, educativi e culturali, luoghi pubblici;
- assistenza anziani, supporto scolastico;
- controllo del territorio, ai fini della garanzia della salute pubblica, la tutela dell'ambiente con particolare riguardo alla componente faunistica;
- altri servizi di interesse pubblico, con carattere di straordinarietà e temporaneità.

L'Avviso mette a disposizione risorse per la copertura del costo del lavoro, una quota variabile per i servizi di politica attiva del lavoro e il riconoscimento di alcune spese per la gestione dell'intervento. Lo stanziamento complessivo è pari a Euro **4.000.000,00**. Le risorse finanziarie sono attribuite e ripartite per tutti i Comuni che intendono partecipare al Bando.

Le esperienze di lavoro consistono in 6 mesi di contratto a tempo determinato, a tempo parziale (20 ore settimanali). Le politiche attive del lavoro (al massimo 64 ore per persona tra orientamento, formazione, accompagnamento e ricerca attiva di lavoro), rappresentano sia una forma di garanzia per l'efficace svolgimento dell'esperienza di lavoro, ma, soprattutto, anche un volano per un futuro di migliore occupazione e dignità sociale. I progetti avranno la durata di un anno e coinvolgeranno circa 500 destinatari finali.

Con riferimento alla seconda iniziativa si tratta in sintesi di un intervento sperimentale che sostiene i cittadini in difficoltà attraverso la realizzazione di esperienze di lavoro presso gli Uffici giudiziari del Veneto, esperienze di lavoro correlate ad azioni di orientamento, formazione, accompagnamento e ricerca attiva di lavoro al fine di favorirne l'inclusione attiva.





Il bando si propone un triplice obiettivo: assicurare un sostegno a persone particolarmente bisognose attraverso il lavoro; generare un intervento produttivo capace di mantenere attivi nel mercato del lavoro individui che attualmente ne sono esclusi, favorendone la rioccupazione; rinforzare i servizi pubblici degli Uffici giudiziari migliorandone così l'efficienza.

L'avviso mette a disposizione risorse per la copertura del costo del lavoro, una quota variabile per i servizi di politica attiva del lavoro e il riconoscimento di alcune spese per la gestione dell'intervento. Lo stanziamento complessivo è pari a Euro **1.000.000,00**. Le risorse finanziarie sono attribuite e ripartite per singolo Comune capoluogo di provincia Amministrazione comunale in considerazione del numero di Uffici giudiziari della specifica circoscrizione territoriale.

Analogamente al precedente avviso, le politiche attive sono al massimo 64 ore per persona tra orientamento, formazione, accompagnamento e ricerca attiva di lavoro.

Il coinvolgimento e la responsabilità, in prima persona, delle Amministrazioni comunali, chiamate ad operare insieme ad un partenariato coerente e attivo sul campo, garantisce e realizza il forte aggancio con le realtà territoriali e le situazioni di sviluppo ad esse correlate.

I progetti avranno la durata di un anno e potranno coinvolgere circa 100 destinatari finali, impiegati a favore dei principali Uffici giudiziari del Veneto.

Iniziative in corso nel 2018

La principale iniziativa che è stata avviata nel 2017 ma che di fatto sta avendo corso nel 2018 è l'**Assegno per il Lavoro** (DGR n. 1095 del 13/07/2017). Si tratta di una misura finalizzata a sostenere l'inserimento e/o reinserimento al lavoro dei cittadini disoccupati attraverso la realizzazione di percorsi di politica





attiva del lavoro. E' di fatto **una misura importantissima perché si pone quale strumento universale di politica attiva per i disoccupati over 30 della Regione Veneto.**

Questa nuova misura per il lavoro della Regione del Veneto ha potuto essere avviata solo dopo la messa a punto dei sistemi informativi collegati al SILV, Sistema informativo Lavoro Veneto, adeguatamente aggiornati per consentire ai Centri per l'impiego e gli operatori privati accreditati di gestire la nuova politica.

L'Assegno per il lavoro pertanto è partito ufficialmente a fine novembre dello scorso anno e finora (dati al 15 maggio 2018) sono stati rilasciati dai Centri per l'impiego 4.376 assegni per il lavoro, di cui **2.935** attivati presso gli enti privati accreditati. I risultati occupazionali sono incoraggianti: sono circa oltre 1.000 le persone hanno sottoscritto un contratto di lavoro di cui circa il 20% di durata superiore a 6 mesi. Ovviamente si tratta di un dato assolutamente provvisorio e parziale in quanto la maggior parte dei percorsi osservati non si è ancora conclusa.

Lo stanziamento per questa misura è pari a **15.000.000,00.**

L'Assegno per il lavoro incide su due assi, sia Occupabilità che Inclusione sociale. La durata e l'importo dell'Assegno variano a seconda della profilazione e dell'intensità di aiuto di cui necessita la persona presa in carico dai servizi.

Sull'Asse Occupabilità si segnalano due importanti interventi di sistema:

- 1) un intervento sul **Sistema informativo Lavoro del Veneto** (DGR n. 1268/2017) che stanZIA **1.200.000,00** per la manutenzione evolutiva dei sistemi informativi del lavoro regionali;
- 2) una gara d'appalto indetta per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica specialistica per l'integrazione, la gestione e il monitoraggio del **Repertorio Regionale degli Standard Professionali e Formativi (RRSP)** che stanZIA **1.000.000,00**;



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE DEL VENETO



Sull'Asse **Inclusione Sociale** le principali iniziative avviate nel 2017 ed attualmente in corso sono tre:

- 1) nel secondo trimestre del 2017, è stato deliberato un nuovo provvedimento finalizzato alla realizzazione di progetti di **Pubblica utilità** (Dgr 311/2017) per l'inserimento lavorativo temporaneo di disoccupati privi di tutele. La procedura insiste sulla priorità di investimento 9.i per l'inclusione attiva, promuovendo le pari opportunità e la partecipazione attiva. È prevista l'erogazione di una misura di politica attiva del lavoro composta da un'esperienza di lavoro di pubblica utilità e da un pacchetto di servizi individuali di orientamento e di accompagnamento al lavoro; l'obiettivo è quello di garantire un sostegno a persone particolarmente bisognose attraverso l'esperienza lavorativa e favorire la capacità di mantenere attive nel mercato del lavoro persone che attualmente ne sono escluse, facilitandone la rioccupazione. Per l'intervento, avviato a settembre 2017, sono stati stanziati 8 mln di Euro.
- 2) Con DGR n. 1269 del 8/8/2017 è stato approvato dalla Giunta Regionale il bando per la presentazione di interventi di **"Azioni Integrate di coesione territoriale (AICT)** per l'inserimento e il reinserimento di soggetti svantaggiati - Anno 2017".
L'avviso si pone la finalità di promuovere percorsi di inclusione sociale attiva volti alla occupabilità e alla ricollocazione di lavoratori molto svantaggiati. In particolare, l'iniziativa vuole offrire a coloro che intendono reinserirsi nel mercato del lavoro, interventi di accompagnamento al lavoro, formazione e tirocini e percorsi di autoimprenditorialità. Sono stati stanziati Euro **6.000.000,00** per la realizzazione delle attività messe a bando e gli utenti finora coinvolti sono circa 1.100.
- 3) Con DGR n. 2007 del 6 dicembre 2017 **per la prima volta con il FSE** è stato realizzato un intervento volto a promuovere e sostenere le persone con **disabilità iscritte alle liste del collocamento mirato** dei Centri per l'Impiego. L'Avviso prevede la realizzazione di interventi di politica attiva del lavoro finalizzati al collocamento mirato dei disabili di cui all'articolo 1 della legge 12 marzo 1999, n.





68, novellata dal D.lgs. n. 151/2015. L'intervento stanZIA **15.000.000,00** e prevede di avviare alle attività circa 4.500 disabili iscritti alle liste del collocamento mirato.

